

“LA REGIONE TRASPARENTE: Le retribuzioni dei dirigenti di vertice della Regione Emilia-Romagna” (agg. 01/12/2023)

Pubblichiamo le informazioni relative alla situazione economica-giuridica dei dirigenti di vertice regionali, elencati in ordine alfabetico.

Per quelli in servizio al 01/12/2023 i dati esposti sono quelli validi a quella data.

Per quelli cessati dal servizio successivamente al 01/01/2022, i dati esposti sono riferiti alla data di cessazione.

Argomento o “voce”	Definizione della “voce” e appunti utili alla comprensione delle informazioni contenute nella tabella
POSIZIONE CONTRATTUALE	<p>Si tratta del tipo di contratto di lavoro individuale del dirigente, con le seguenti abbreviazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• “RUOLO T. IND.”: il dirigente è assunto con contratto a tempo indeterminato ed è collocato nel ruolo organico dell’Ente.• “T.DET. ai sensi art. 43”: l’art. citato è quello della legge regionale 43/2001 che si riferisce all’incarico dei direttori generali, i quali sono assunti a tempo determinato con inquadramento nel contratto nazionale di lavoro della Dirigenza. Le retribuzioni di posizione e di risultato sono determinate all’atto del conferimento dell’incarico;• “T.DET. ai sensi art. 18” o “art. 19”: l’art. citato è quello della legge regionale 43/2001. Il dirigente è assunto a tempo determinato con contratto di diritto privato, fissata con riferimento ad analoghi incarichi del personale di ruolo. La retribuzione è determinata nel contratto stesso. Il numero complessivo di tali contratti è limitato per legge ad un contingente del 10% della dotazione organica della dirigenza dell’Ente• “T.DET. (altro)”: altre tipologie di incarico a tempo determinato con inquadramento nel contratto nazionale di lavoro della Dirigenza. Le retribuzioni di posizione e di risultato sono determinate all’atto del conferimento dell’incarico• “Comando non oneroso sanità”: a partire dall’ 01/01/2014 il personale con qualifica dirigenziale proveniente da Enti e Aziende del Servizio Sanitario Regionale e impegnato in attività inerenti il controllo e la regolazione del SSR stesso presso la Direzione generale Cura della persona, salute e welfare e l’Agenzia sanitaria e sociale regionale resta a carico dell’Ente di provenienza. Non è quindi indicata la retribuzione.
INCARICO ASSEGNATO	<p>L’articolazione organizzativa della Regione è pubblicata nella sezione Organizzazione > Articolazione degli uffici. In alcuni casi sono altresì indicati gli incarichi <i>ad interim</i> relativi alla temporanea responsabilità di strutture al momento vacanti.</p>
STIPENDIO ANNUO	<p>Viene comunemente definito come “stipendio tabellare” ed è corrisposto in 13 mensilità. Nella tabella è indicata la misura annua lorda valida alla data, indipendentemente dall’effettivo periodo di servizio. Viene indicato il valore al 01/12/2023 o, in caso di precedente cessazione, il valore in essere alla data di cessazione.</p>
Altre voci retributive	<p>Sono complessivamente indicate sotto questa voce un certo numero di voci ulteriori rispetto a quelle sopra indicate, e non correlate al sistema di valutazione. Tra queste rientra l’importo perequativo dei dirigenti presso le strutture a diretto supporto degli organi politici.</p>

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	<p>Costituisce la principale voce variabile del trattamento economico dirigenziale.</p> <p>Viene indicata la misura annua lorda valida al 01/12/2023 o alla precedente data di cessazione, indipendentemente dall'effettivo periodo di servizio o da modifiche intervenute in corso d'anno.</p> <p>La retribuzione di posizione dei dirigenti presso le strutture a diretto supporto degli organi politici è fissata individualmente con specifico atto. Dal 2020 è maggiorata da un importo perequativo mensile fisso e il dirigente non è soggetto a valutazione dei risultati raggiunti in ragione del rapporto fiduciario.</p>
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	<p>Costituisce la voce variabile annualmente del trattamento economico dirigenziale.</p> <p>Per i Direttori generali e i Direttori di Agenzia/Istituto la retribuzione di risultato è fissata annualmente dalla Giunta, al termine del processo di valutazione, nel limite massimo definito dai rispettivi contratti individuali.</p> <p>I Direttori generali e i Direttori di Agenzia/Istituto sono valutati annualmente dalla Giunta regionale sulla base dei risultati raggiunti, su proposta dell'Organismo Indipendente di Valutazione. La determinazione della retribuzione di risultato del Direttore generale della Direzione generale cura della persona, salute e welfare e del Direttore dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale viene effettuata contestualmente alla valutazione dei Direttori Generali delle Aziende del SSR.</p> <p>Per ulteriori notizie sul sistema di valutazione, si veda la sezione Performance > Sistema di misurazione e valutazione</p>